

**CHIESA di S. AGNESE  
RETTA DAI PADRI  
FRANCESCANI**

**AVVENTO**

La santa Liturgia è come un Libro aperto che ci fa passare dinanzi agli occhi le grandi verità della fede. La Chiesa ispirata dallo Spirito Santo ha istituito un certo numero di feste il cui periodo avvicendarsi forma l'anno ecclesiastico. Queste feste ci ricordano i principali Misteri della vita di nostro Signore Gesù Cristo e di Maria S.S.

All'approssimarsi di queste feste la Chiesa cerca di disporci con una preparazione più o meno lunga, se-

condo l'importanza della festa stessa, per raccogliermi tutti i frutti preziosi. Il tempo dell'Avvento, col quale comincia l'Anno Liturgico, è una di queste preparazioni. La parola Avvento significa venuta, e vengono segnalate le quattro settimane che precedono la Natività del Signore: Avvento adunque è preparazione al Natale.

Fino dai primi tempi della Chiesa i cristiani si preparavano alla solennità del Natale. Dapprima l'Avvento constava di quaranta giorni come la Quaresima. In certi luoghi si digiunava tutti i giorni, in altri tre giorni della settimana. Con l'andare del tempo l'Avvento fu ridotto a quattro settimane, a ricordo dei quattro mila dell'attesa di nostro Signore.

re; oggi vi è il digiuno e l'astinenza dalle carni nelle quattro Tempora e nella Vigilia del Santo Natale.

La Chiesa ha istituito il Santo tempo dell'Avvento per preparare i fedeli a celebrare santamente la nascita di Gesù Cristo. In questo tempo i fedeli devono 1.o Ringraziare nostro Signore che si è incarnato per 1. salvezza di tutti. 2.o Prepararsi a riceverlo degnamente nei loro cuori. 3.o Prepararsi all'ultima venuta di nostro Signore.

Questa preparazione si deve fare con uno spirito di maggiore raccoglimento e di più fervide preghiere e con la pratica della penitenza cristiana.

Se la Chiesa ha allargato, in ordine all'astinenza e al digiuno, le sue leggi e la sua disciplina, i buoni fedeli non devono dimenticare che preghiera e penitenza sono due mezzi potentissimi per purificare l'anima dai peccati commessi e per preservarsi per l'avvenire.

Alle nostre preghiere e alle nostre penitenze, aggiungiamo la lettura e la meditazione del S. Vangelo di queste Domeniche dell'Avvento. Sono brani del Vangelo che scelti dalla Chiesa con sapienza, rispondono ottimamente a questo tempo, e ben meditati da noi ci disporranno a celebrare più santamente il Natale di Gesù.

Leggiamoli con raccoglimento e con amore, pregando il buon Gesù che ci aiuti a intenderli e a nutrirne fortemente le nostre anime: sicché Egli come nacque un giorno nell'umile capanna di Betlem, rinasca e

viva nei nostri cuori e riporti in noi e nell'intera società, la santità e la pace, che gli angeli cantarono sopra la sua culla: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e in terra pace agli uomini di buona volontà."

**NEI FRIENDS OF ITALY**  
Sabato, 15 dicembre, alle ore 3 p. m., il Dr. C. Venn Pitcher di Wycliffe, terra' una conferenza su "Lucrezio". I membri dei Friends of Italy possono accompagnare anche gli amici. Sarà servito il tè.

**Brevi di Tutto**

Il "Boston Traveller" in un articolo pubblicato recentemente informava che esistono negli Stati Uniti 120 organizzazioni fasciste e 20 ne esistono in Inghilterra.

Per evitare gli "imboscati" in caso di guerra, a tutto il popolo italiano sarà fornita una carta personale nella quale è stabilito se è abile alla vita militare o se deve essere esentato per circostanze di lavoro o altro.

Un automobile guidato da Carlo Campanella ha avuto una collisione, per fortuna senza conseguenze.

Jeannie Gervaci è stata condannata a 10 giorni per aver cooperato alla vendita di una pelliccia che era stata rubata.

John Rossi dovrà apparire nuovamente in corte per l'accusa di aver lasciato un cumulo di breccia sulla strada, causando un infortunio ad Angelo Maroni, 20 anni, che transitava con la sua motocicletta.

L'ultima adunata dell'attuale Parlamento sotto il regime di Bennett sarà fatta il 17 del prossimo gennaio.

La Lega delle Nazioni ha stabilito di inviare le truppe nel distretto di Saar per garantire la libertà elettorale il prossimo gennaio. L'armata sarà composta di 1,300 italiani, 1,500 inglesi e 200 Svedesi.

**"Sono venuto a vivere la Rivoluzione Fascista"**

Guelfo Andaló, un collega che vive nel lontano Brasile, a S. Paolo, ha scritto un libro: "Sono venuto a vivere la Rivoluzione Fascista", edito dallo Studio Editoriale Busetto, Milano. Sono "impressioni e confessioni di un rimpatriato", dedicate a Piero Parini, quale "atto di fede di un italiano d'esilio, perché lo offrì al Duce per tutti coloro che troppo indugiarono o troppo indugiano ancora nelle vie del ritorno".

Vincenzo Comito, sul "Corriere d'America", disse di questo libro, che particolarmente interessa noi italiani all'estero: "scrivo... per accostarmi alla sua anima di esule per vedere se posso capirla, per capire più intimamente il dramma divino di chi vide finalmente la luce della patria rinnovata, del suo popolo in piedi a sfidare il passato a conquistare l'avvenire."

E' una descrizione soggettiva della Mostra della Rivoluzione, anzi della prima parte di essa, quella fino alla Marcia su Roma. L'Andaló ci dà l'idea della impressione che potrebbe avere un antenato di qualche secolo che tornasse ad assumere le nostre spoglie mortali: resterebbe incantato a tante meraviglie moderne e se cercasse di volerne rivivere l'intimo dramma che le ha create, il suo spirito si smarrirebbe, si spezzerebbe sino all'inverosimile, sino a ritrovare la realtà in un atto di fede, come quello che compie l'autore, davanti ai cimeli e alle figure simboliche dell'epopea fascista.

Da questo punto di vista, e non da questo soltanto, il libro ha un pregio indiscutibile. E' una tragedia immortale della vita di tutti gli assenti, e quindi tragedia nostra d'italiani all'estero, che Pirandello cercò di racchiudere nello schema generico del dramma: "La vita che ti diedi."

Quello dell'autore è un totale atto di fede. Questa vi brilla calda e forte, come le fiamme blu, come la fede del neofita. E se anche l'autore fu fascista prima del suo ritorno in patria, dopo 20 anni di esilio, egli non lo era che per riflesso, lo divenne in modo diretto e totalitario di fronte a

la realtà, ai ricordi gloriosi dell'eroica falange delle Camicie Nere.

Un atto di fede sarebbe imperfetto se non fosse preceduto da una confessione completa delle colpe. Nella sua confessione l'Andaló riflette l'anima di milioni d'italiani all'estero, che seguono la vita d'Italia attraverso le monche notizie dei giornali, troppo spesso interessante, sovente falsate, quando non sono addirittura inventate. In queste pagine c'è un pochino l'anima di tutti quegli italiani che hanno vissuto la Rivoluzione Fascista a migliaia di chilometri di distanza. Eccone un brano di questa confessione generale:

Nella baraonda scatenata sull'Italia dopo la faticata vittoria, noi vedevamo due cose ripugnanti al nostro senso umano e patriottico: l'insulto bestiale ai combattenti, ai mutilati e il tradimento che si ordiva nell'Amarissimo. E questo, mentre ci dava l'esatta idea dello scadimento spirituale di un popolo vittorioso e di un governo che sembrava irritato per la vittoria, ci manteneva perplessi di fronte alle ondate fasciste che sembravano aggravare la situazione interna e generalizzare il disordine.

Evidentemente confondevamo i mezzi con i fini e tutto ci appariva ancora un conflitto di gruppi che volevano assicurarsi un predominio sulla piazza e prepararsi a sostenere questo o quel potere. Per troppo tempo noi—la verità—continuiamo a credere lo squadrismo arma di una classe che aveva paura dei mutamenti, non la forza di una rivoluzione che doveva anzitutto spazzare le strade e tutta la vita nazionale dai detriti di vecchie mentalità e di vecchi metodi, per poter instaurare un ordine nuovo e offrirne i benefici a tutto un popolo senza divisione di classe. Sbagliammo—come, del resto, eravamo stati dei ritardatari nel 1914 e nel 1915 nei riguardi dell'interventismo—ma non per mancanza di amore verso la Patria.

Se diciannovisti all'estero non vi furono, è vero tuttavia che il fascismo all'estero, anche oltre la Marcia su Roma restò mobilitato come milizia che il fuoruscismo colpisse a coltellate o a rivoltellate e lo resta anche dopo la celebrazione del Decennale. Fuori della Patria vige ancora uno stato di lotta che i dettami del Duce circoscrivono per i gregari ad opere di bene e a propaganda ideale, ma che gli ultimi relitti dei rinnegati conducono da parte loro con la violenza: per istinto, per irritazione, per la smania del disordine anche in paese altrui. Le collettività italiane all'estero riscattano così, quasi tutte, il breve ritardo con un lungo martirio. Ed ove non si versò sangue, sacrifici, rinunzie, perdita di posti, di amici, di benevolenza fra la gente straniera, rendono i tesserati e gli italiani che hanno accolto e sentono il fascismo come una mentalità e un sistema di servire la Patria, degni dell'amore con cui il Regime li ha innalzati e li vigila".

In Italia potranno a volte anche sorridere di noi italiani all'estero—una volta si sorrideva anche di più e ci si compativa—ma per noi, quell'ardente amore che pervade l'animo dell'autore dalla prima a l'ultima pagina del suo libro, è il nostro amore, la nostra lotta, la nostra vita che anch'essa bella, per chi sa comprenderla, nelle sue ingenuità e nei suoi ardori giovanili, nelle sue passioni di ventenni, malgrado i nostri capelli grigi, malgrado gli acciacchi dei nostri 60 anni suonati. A volte, in Italia non ci comprendono — prima non ci comprendevano mai—noi siamo spesso troppo indietro, perché troppo lontani; a volte sono loro che non sanno rifare la strada che noi abbiamo percorso, per venirci incontro con i loro cuori.

Dicevamo noi: bisogna andare all'estero per imparare ad amare l'Italia — prima della Rivoluzione Fascista. Oggi le cose sono cambiate, non di meno l'Andaló ha ben ragione quando dice: "Giovinezza sostanziale, di cui forse non s'avvede più che vi vive immerso come entro un bagno di luce e di effluvi e la perpetua egli stesso con le sue opere e la freschezza del suo pensiero; ma che coglie, sorprende, imprigiona, conquista ed esalta chi viene dalla lontananza col fardello degli anni e della fatica durata".

E allora il suo libro, se per noi è il nostro dramma quotidiano, fa bene anche a gli italiani d'Italia, perché in esso ritrovano se stessi, in un attimo che si ritraggono in disparte, in un attimo in cui raccolgono il fiato, si guardano indietro prima di spiccare, con maggior lena, il salto per la conquista del futuro.

T. M.

**ESTRATTI**  
**Strega - Menta - Caffè Sport - Cognac**  
Noi abbiamo anche gli estratti di altri liquori.  
Portiamo a domicilio dovunque  
**25c uno - 5 per \$1.00**  
Telefonare **ME 0390**

**A. F. ROSANO**  
**Plumbing & Heating**  
We specialize in Repairs  
Lavoro elettrico - Stagnino  
Riparazioni di Fornaci - Contrattori Generali  
SERVIZIO DI GIORNO E DI SERA  
Prezzi Moderati  
**137 Van Horne St. LL. 9754**

**CLARA J. FIELD**  
La prima e la sola  
**Donna Direttore Di**  
**POMPE FUNEBRI**  
in Ontario  
1073 College St. LO. 1300  
D. F. (Dick) LOBRAICO  
Manager

**100 per 100**

**PROIBITO D'ESSERE LETTO DALLE DONNE:** Se siete donna, questa reclame, non vi riguarda, però potreste fare un gran favore al vostro Marito, Figlio, Fratello od Amico di famiglia, coll'annunziare la novella che vi sono sul mercato nuovi sigari italiani, che hanno qualche cosa di differente, che fin'ora non si è notato in altri sigari.

**SE SIETE UOMO:** fumando un solo sigaro delle seguenti Marche, noterete subito la grande differenza che esiste nei prodotti manifatturati dalla **ITALIAN CIGARS SYNDICATE**. I nostri sigari sono confezionati con tabacchi sceltissimi ed importati al 100%; nonché da esperti Sigari con l'aiuto di Sistemi Moderni, sotto la direzione del Sig. L. Capuano.

**SIGARI TOSCANI**  
**Marca ROMA**  
**4 per 25 soldi**  
(Conservate gli Anelli.)  
**SIGARI TOSCANI**  
**Marca Long Distance**  
**3-4-10**  
**3 per 10 soldi**  
(Conservate gli Anelli.)

**Sigari Toscani Marca VENEZIA**  
**Costano 10 soldi l'uno (valgono il doppio)**  
Se volete fumare di gusto e sentire tutto l'aroma di un buon tabacco scelto ed importato al 100%, insistete per i Sigari Marca "VENEZIA".  
Se dovete fare un regalo od offrire un sigaro ad un amico, offrite un "Venezia". Nell'offrire un "Venezia" offrirete ciò che vi è di migliore sul mercato. — (Conservate gli Anelli.)

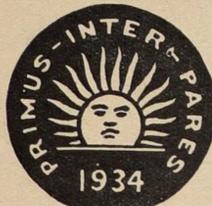
**SIGARI TOSCANI**  
**Marca BALBO**  
**6 per 25 soldi**  
(Conservate gli Anelli.)  
**Sigari Americani Panetelas Capuano's Blue Ribbon**  
**5 soldi l'uno**  
(Conservate gli Anelli.)

**Spuntatura di Sigari (Fermentata Extra Fina) pacchi di 1-8 0.15 soldi**

Il nostro "motto" PRIMUS-INTER-PARES su tutte le scatole contenenti i prodotti della ITALIAN CIGARS SYNDICATE è la GARANZIA della perfezione dei Sigari Italiani in Canada. Direzione Competente — Fabbrica Moderna — Tabacchi Scelti — Esperti Operai La ITALIAN CIGARS SYNDICATE con i Suoi Sistemi Moderni è la prima del genere in Canada.

Inviare i vostri ordini alla

**ITALIAN CIGARS SYNDICATE**  
**4209 St. Dominique Street, MONTREAL, Canada**

"In every case Italian Cigars Syndicate Products"  
  
"Why is one Cigar Better than another? Just Tobaccos?"